

**Tumore al polmone: solo 1 struttura su 10 raggiunge i 150 interventi l'anno.  
BPCO riacutizzata: solamente 1 su 3 raggiunge tassi di mortalità  
inferiori al 7% a 30 giorni dal ricovero**

Solo l'**11%** delle strutture italiane raggiunge i **150 interventi** che rappresentano lo standard di riferimento istituzionale per valutare il grado di esperienza di un ospedale nella cura del **tumore al polmone** (valore tratto dal PNE, il Programma Nazionale Esiti gestito da Agenas per conto del Ministero della Salute). Quanto alla **Broncopneumopatia cronico ostruttiva riacutizzata**, solo il **31%** dei centri raggiunge percentuali di mortalità inferiori al **7% a 30 giorni dal ricovero**, soglia ministeriale stabilita per giudicare la qualità e l'efficacia dell'assistenza fornita (fonti Ministero e Programma Nazionale Esiti). Sono i dati emersi da un'indagine di [www.doveecomemicuro.it](http://www.doveecomemicuro.it) (portale di public reporting delle strutture sanitarie italiane), che ha stilato anche la **classifica degli ospedali più performanti, sia a livello nazionale che regionale** (vedi dati allegati Regione per Regione), nella cura di queste patologie.

Il comitato scientifico di **Dove e Come Mi Curo** (composto da Carlo Favaretti, Alessandro Solipaca, Elena Azzolini e Silvio Capizzi) sottolinea quanto sia importante, in un'ottica di miglioramento dell'assistenza, che le performance delle strutture sanitarie vengano monitorate e pubblicate sistematicamente, come avviene oggi per la prima volta. Riguardo alla distribuzione degli interventi spiega: *"Il PNE (programma gestito dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali per conto del Ministero della Salute) e Dove e Come Mi Curo possono, da un lato, indurre le Regioni a orientare la propria programmazione sanitaria accentrando in alcuni ospedali la casistica per la quale sono dimostrati scientificamente esiti migliori in funzione del volume di attività. Dall'altro, aiutare i pazienti a scegliere più consapevolmente l'ospedale nel quale farsi operare".* A questo proposito, è importante ribadire che un alto volume di attività di una struttura, secondo quanto dimostra un'ampia letteratura scientifica, ha un impatto positivo sull'efficacia e sull'esito delle cure.

Quanto alla **broncopneumopatia cronico ostruttiva riacutizzata** e al basso numero di strutture (31%) che rispetta lo standard di riferimento: *"Si tratta di un dato da porre all'attenzione delle autorità nazionali e regionali, responsabili della programmazione sanitaria. Va, però, precisato che la BPCO è una malattia cronica il cui esito non è determinato solo dalle cure ospedaliere, ma dalla complessa interazione con i servizi territoriali e i medici di medicina generale (MMG)",* spiega il comitato scientifico. *"Una nota di ottimismo è data dall'inclusione della BPCO nei nuovi LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), che determinerà probabilmente una maggiore proattività del Servizio Sanitario Nazionale rispetto a questa patologia".*

## CLASSIFICHE NAZIONALI PER PATOLOGIA

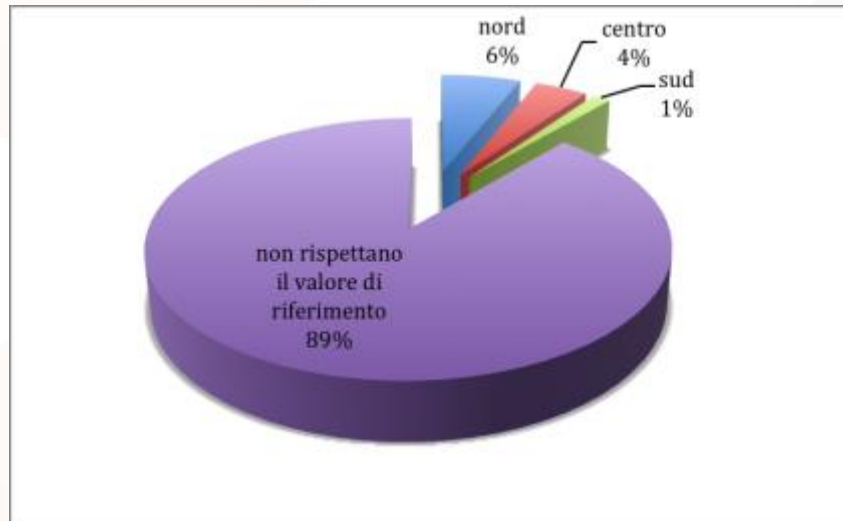
### TUMORE AL POLMONE

Le strutture italiane in cima alla classifica di [www.doveecomemicuro.it](http://www.doveecomemicuro.it), che rispettano il valore di riferimento istituzionale di **150 interventi l'anno**, elencate in ordine decrescente di volume, sono:

1. IEO - Istituto Europeo di Oncologia – Lombardia MI Milano (n° interventi 420)
2. Istituto Nazionale dei Tumori – Lombardia MI Milano (n° interventi 352)
3. Ospedale di Padova Veneto – PD Padova (n° interventi 329)
4. Azienda Ospedaliera Sant'Andrea – Lazio RM Roma (n° interventi 318)
5. Istituto Clinico Humanitas – Lombardia MI Rozzano (n° interventi 283)
6. Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi – Toscana FI Firenze (n° interventi 278)
7. Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana – Toscana PI Pisa (n° interventi 250)
8. Istituto Nazionale Tumori Regina Elena – Lazio RM Roma (n° interventi 244)
9. Presidio Ospedaliero Spedali Civili di Brescia – Lombardia BS Brescia (n° interventi 238)
10. Policlinico Universitario A. Gemelli – Lazio RM Roma (n° interventi 232)
11. Azienda Ospedaliera dei Colli – Monaldi – Campania NA Napoli (n° interventi 221)
12. Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini – Lazio RM Roma (n° interventi 210)
13. Ospedale San Raffaele - Gruppo Ospedaliero San Donato – Lombardia MI Milano (n° interventi 205)
14. Ospedale San Martino – Liguria GE Genova (n° interventi 185)
15. Policlinico di Modena – Emilia Romagna MO Modena (n° interventi 166)
16. Ospedale San Paolo di Bari – Puglia BA Bari (n° interventi 164)
17. Presidio Ospedaliero Molinette – Piemonte TO Torino (n° interventi 155)

*\*I dati sul numero di interventi sono tratti dal PNE 2016 e si riferiscono al 2015*

Solo **l'11% dei centri italiani** raggiunge il valore minimo di numero di interventi ed è così distribuito: il **6% al Nord**, **4% al Centro** e **l'1% al Sud**.



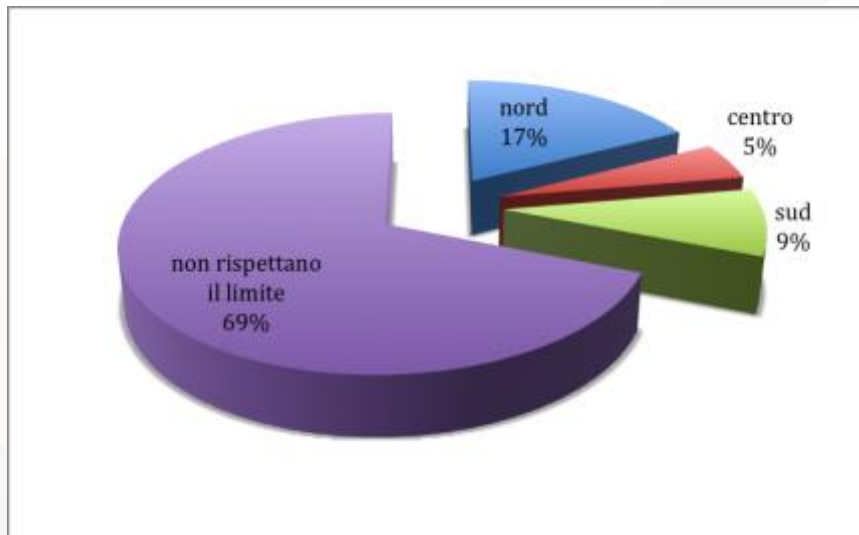
## BPCO RIACUTIZZATA

Quanto alla **BPCO riacutizzata**, le strutture che a “pari merito” si posizionano ai primi posti della classifica di [www.doveecomemicuro.it](http://www.doveecomemicuro.it), per qualità ed efficacia dell’assistenza, e che raggiungono percentuali di **mortalità a 30 giorni dal ricovero inferiori al 7%** (indicatore che tiene conto solo dei centri che effettuano almeno 50 ricoveri l'anno), sono:

- Villa Pineta - Emilia Romagna MO Gaiato, Pavullo Nel Frignano (mortalità: 0%)
- Casa di Cura Santa Maria Bambina – Puglia FG Foggia (mortalità: 0%)
- COF Lanzo Hospital – Lombardia CO Ramponio Verna (mortalità: 0%)
- Istituto Scientifico di Lumezzane – Lombardia BS Lumezzane (mortalità: 0%)
- Casa di Cura Mons. Giosuè Calaciura – Sicilia CT Biancavilla (mortalità: 0%)
- Ospedale G. Casati – Lombardia MI Passarina Di Rho (mortalità: 0%)
- Ospedale Zappatoni – Lombardia MI Cassano D'Adda (mortalità: 0%)
- Clinica Padre Pio – Campania CE Mondragone (mortalità: 0%)
- Casa di Cura ex Malzoni di Agropoli - Istituto Clinico Mediterraneo – Campania SA Agropoli (mortalità: 0%)
- Casa di Cura Montevergine – Campania AV Mercogliano (mortalità: 0%)
- Casa di Cura Bernardini – Puglia TA Taranto (mortalità: 0%)
- Casa di Cura le Terrazze – Lombardia VA Cunardo (mortalità: 0%)
- Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II – Veneto BL Pieve Di Cadore (mortalità: 0%)
- Ospedale Felice Villa – Lombardia CO Mariano Comense (mortalità: 0%)
- Ospedale di Cuasso al Monte – Lombardia VA Cuasso Al Monte (mortalità: 0%)
- Casa di Cura Villa Igea – Sicilia ME Messina (mortalità: 0%)

*\*I dati utilizzati per stilare la classifica sono tratti dal PNE 2016 e si riferiscono al 2015 (le strutture sono elencate in ordine decrescente di volume)*

Solo il **31% delle strutture italiane** raggiunge il valore minimo (**7%**) di mortalità a **30 giorni** dal ricovero ed è così distribuito: **il 17% al Nord, il 5% al Centro e il 9% al Sud.**



Ufficio Stampa – Dove e Come Mi Curo

Per richiesta di informazioni: [ufficiostampa@doveecomemicuro.it](mailto:ufficiostampa@doveecomemicuro.it)

- Sito Ufficiale: [www.doveecomemicuro.it](http://www.doveecomemicuro.it)
- Facebook: [www.facebook.com/doveecomemicuro](https://www.facebook.com/doveecomemicuro)
- Twitter: [www.twitter.com/doveecomemicuro](https://twitter.com/doveecomemicuro)
- Google Plus:  
<https://plus.google.com/b/114808357413582570260/114808357413582570260>
- LinkedIn: [www.linkedin.com/company/dove-e-come-mi-curo-srl](http://www.linkedin.com/company/dove-e-come-mi-curo-srl)